

Onorevole ministro, mi pare che la modificazione alla tabella B, per quanto si tratti di cosa di poca importanza, dovrebbe portare altresì a una modificazione dell'articolo 4..

CALISSANO, *ministro delle poste e dei telegrafi*. No; perchè è semplicemente un'annotazione alla tabella.

CAMERA, *relatore*. Se nella tabella si modifica la cifra, l'articolo 4 può rimanere così come è compilato.

PRESIDENTE. Sta bene. Avevo soltanto richiamato su ciò la loro attenzione perchè non avvenissero errori. Non essendovi osservazioni, la modificazione alla tabella B s'intenderà approvata.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione segreta sul bilancio delle poste e dei telegrafi.

Voci. E il numero legale?

PRESIDENTE. Mi è parso che qualcuno accennasse al desiderio di chiedere la verifica del numero legale. Se così è, mi sembra cosa assai deplorabile (*Approvazioni*), perchè la verifica del numero legale si chiede quando vi possa essere una contestazione su qualche caso grave; ed allora il paese intende l'importanza della contestazione stessa. (*Approvazioni*).

Voci. Non è stata chiesta. Si dubitava soltanto che la Camera si trovasse in numero per la votazione.

PRESIDENTE. Mi lascino finire. Faremo dunque la votazione segreta. Se la Camera non si troverà in numero, spetterà a me di proclamarlo; e nessuno potrà aver nulla da dire. (*Benissimo!*)

Comprendo che molti colleghi sono assenti per ragioni, quasi direi, d'ufficio, che rispetto; e che per le stesse ragioni, molti di quelli, che sono ora qui, possono andarsene. Ma sono lieto che molti siano rimasti! (*Approvazioni*).

Ora quelli che sono presenti potranno votare subito, e quelli che sono fuori, presi dal caldo, verranno a cercare qui un po' di fresco verso le sei o le sette (*Viva ilarità*) e potranno votare allora.

Quindi, voteremo ora il bilancio. Per il disegno di legge testè approvato, cui l'onorevole ministro crede necessario apportare qualche ritocco in sede di coordinamento, provvederemo domani.

E non possiamo neppure iniziare la discussione del bilancio degli esteri, poichè

manca il relatore; quindi la cominceremo domani.

Si faccia la chiama.

BASLINI, *segretario*, fa la chiama.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito intanto gli onorevoli Gesualdo Libertini, Venditti e Abignente a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

LIBERTINI GESUALDO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: « Lotteria a favore delle Congregazioni di carità di Caltagirone e Grammichele ».

VENDITTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Sistemazione di crediti del tesoro verso le provincie di Aquila, di Avellino, di Benevento e di Caserta ».

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio*. A nome della Giunta del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Assesamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 ».

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

DA COMO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti saranno adottati in seguito ai recenti tumulti di Castellaneta.

« Fumarola ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro di grazia e giustizia, sulle anomalie del procedimento in corso per i fatti di Balsorano.

« Eugenio Chiesa, Turati ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dell'interno, intorno alle deficienze dell'autorità prefettizia nei riguardi della cessata amministrazione comunale di Balsorano.

« Eugenio Chiesa, Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere se sia vero che la Francia, riguardo alla spedizione nel Marocco, non abbia mandato una